

la Nuova Ferrara

12/05/2022

"La Casa del Pittore" Tassi di Bondeno verso il riconoscimento di Casa Museo

Nel 2021 il Servizio patrimonio culturale della Regione Emilia Romagna su proposta di Mauro Felicori, assessore alla Cultura e paesaggio, ha realizzato un vasto e innovativo censimento grazie al quale sul territorio che va da Piacenza a Rimini sono state individuate più di 90 realtà che rappresentano case museo, dimore, abitazioni, studi e archivi di artisti, letterati, musicisti, cineasti, scienziati, inventori, collezionisti, personaggi storici e famiglie illustri, risalenti in prevalenza agli ultimi due secoli. La notizia è che conseguenza di tale indagine è l'inclusione dell'Archivio Carlo Tassi di Bondeno fra le "Case e studi di persone illustri dell'Emilia Romagna".

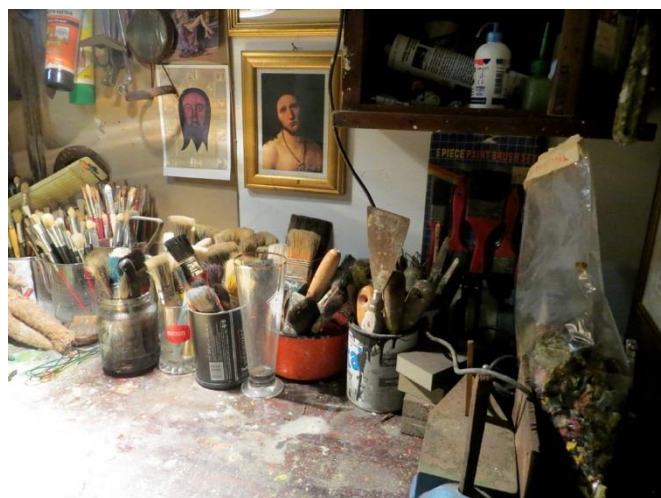
L'archivio nella villa denominata "La Casa del Pittore" custodisce numerosi materiali che documentano la vita, la lunga attività e il gusto per il collezionismo del maestro matildeo scomparso nel 2011.

Negli spazi della dimora, inoltre, è possibile visitare l'atelier dell'artista e un'ampia galleria allestita da Tassi stesso quando era in vita, oltre a muoversi fra numerose testimonianze del suo lavoro di pittore e scultore, opere di altri artisti (fra i quali il padre Gaetano) e molti oggetti di antiquariato di varie epoche, raccolte di "mirabilia" eterogenee, libri e altro.

Gli esiti del censimento regionale sono ora raccolti nel libro omonimo, *Case e studi delle persone illustri*

dell'Emilia-Romagna (Bologna University Press), curato da Cristina Ambrosini e Claudia Collina e presentato sabato scorso nella bella cornice della Rocchetta Mattei di Grizzana Morandi.

Oltre a importanti testi introduttivi di vari autori, il volume contiene le schede, curate da Isabella Giacometti e Giuditta Lughì, nelle quali si descrivono in dettaglio tutti i "luoghi delle persone illustri" censiti, con riferimenti puntuali ai paesaggi culturali in cui sono inseriti. Nel corso della presentazione, con le curatrici c'erano l'assessore Felicori, il presidente della Fondazione Carisbo, Carlo Cipolli, e il fotografo Luca Bacciocchi, autore della campagna fotografica da cui sono tratte le immagini che illustrano la pubblicazione.



Gli interventi hanno sottolineato l'importanza politica del lavoro di valorizzazione delle abitazioni e degli studi dei personaggi illustri del territorio, oggi sostenuta dalla specifica legge regionale, e la peculiarità di tali luoghi, spazi della memoria.

In attesa di una veste formale sotto il profilo di Casa Museo aperta al pubblico, secondo quanto stabilito dalla recente normativa, il positivo riconoscimento dell'Archivio Carlo Tassi e della "Casa del Pittore" da parte della Regione rappresenta una prima significativa convalida pubblica del lavoro in corso da diversi anni, dedicato alla mappatura completa dell'opera dell'artista per una sempre sua maggiore conoscenza e diffusione. Allo scopo non secondario di fare della Casa un centro culturale di ampio respiro, come era nella natura del maestro, e fulcro di valorizzazione e promozione anche del territorio sia sotto l'aspetto artistico che ambientale e paesaggistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA